



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

viale Miramare – 34151 TRIESTE (TS)

www.castello-miramare.it

tel: 040 224143

e-mail: mu-mira@beniculturali.it

pec: mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

Oggetto: Affidamento diretto di lavori per manutenzione straordinaria (rimozione temporanea, lavaggio, pitturazione e ricollocazione) termosifoni presso il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare.

Importo complessivo: pari a € **12.201,00 (Euro dodicimiladuecentouno/00) oltre IVA (22%)**, inclusi oneri per la sicurezza ed ogni ed eventuale ulteriore spesa, diritto ed onere accessorio diretto ed indiretto, senza altri costi aggiunti né ulteriormente consuntivabili.

Smart CIG: **Z4835D1A82**

CUP: **non applicabile**

Termine conclusione lavori: 30 aprile 2022

Approvazione Ufficio contabilità: dd 29/03/2022

IL DIRETTORE

CONSIDERATA la necessità di porre in essere ogni operazione indispensabile a garantire ed assicurare la piena funzionalità della struttura e la efficiente erogazione dei servizi;

ATTESO CHE a seguito del rinvenimento di alcuni termosifoni depositati nei locali della Matrosenhaus, si è ritenuto di dover procedere alla manutenzione consistente in lavaggio e verniciatura;

CONSIDERATO che i termosifoni in oggetto possono essere conveniente riutilizzato per il ricollocazione in alcuni ambienti al secondo piano e nelle Cucine;

CONSIDERATO altresì che si rende necessaria la rimozione di detti termosifoni al fine di procedere alle operazioni di restauro e rifunzionalizzazione dei locali della Matrosenhaus;

RITENUTO necessario ed opportuno avvalersi della professionalità di un operatore economico specializzato in interventi di manutenzione impiantistica;

VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i.;

VISTO il DPCM 29 agosto 2014 n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89” e s.m.i.;

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei Musei statali” e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il DM 23 gennaio 2016 n. 44, recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”, che all'articolo 6 comma 1 lettera b) istituisce il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

VISTO il D.L. 1 marzo 2021 n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” il quale ha ridenominato il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in Ministero della Cultura;

VISTO il decreto dirigenziale generale del 3 maggio 2017, Rep. n. 321, di conferimento dell'incarico di Direttore del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare alla dott.ssa Andreina Contessa;

VISTO l'art. 5 dello Statuto del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare approvato dal Ministro della Cultura con decreto n. 131 dd. 25.03.2021;

VISTO l'art. 14 e ss. del D.M. 22 agosto 2017 n. 154, recante Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO l'art. 36, comma 2 lettera b) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che: “l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto”, con le precauzioni indicate nelle Linee guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 approvato con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.

RITENUTO di procedere all'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria in oggetto come sopra specificato, risultando in linea con le esigenze istituzionali, e con procedura sotto soglia in regime di affidamento diretto, stante i principi di economicità, efficacia e buon andamento cui deve uniformarsi l'attività amministrativa;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito con legge 6 luglio 2012, n. 94, ed ulteriormente modificato dal comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede l'obbligatorietà, anche per l'Amministrazione, di fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) presente sulla piattaforma gestita da CONSIP o ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici) per acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

ACCERTATO che non sono attive Convenzioni CONSIP aventi a oggetto servizi comparabili con quelli da acquisire, stante la particolare tipologia dell'edificio da mantenere e la stratificazione degli impianti tecnologici ivi installati;

VALUTATA l'offerta economica ricevuta dall'operatore economico interpellato, ditta Due Effe s.r.l., registrata agli atti di questo Ufficio, ad prot. n. 940-A dd 24/03/2022 per € 12.201,00 (euro dodicimiladuecentouno/00) oltre IVA;

CONSIDERATO che il preventivo così come presentato dal suddetto operatore economico, risulta bene rispondere alle esigenze specifiche del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare per competenza specifica, capacità

tecnica nonché esso si configura come migliore offerta in termini di rapidità, efficienza ed economicità e qualità nei termini del servizio richiesto;

CONSIDERATA la specifica preparazione tecnica pregressa di tale operatore economico individuato, il cui profilo professionale evidenzia una significativa esperienza ed un elevato livello tecnico e qualitativo degli incarichi affidati nel pregresso e constatata la congruità dei prezzi;

INDIVIDUATO il soggetto esterno a cui affidare il servizio necessitato nella ditta Due Effe s.r.l. con sede operativa a S. Dorligo della Valle (TS) in Z.a. Dolina n. 548, C.F. e P.IVA 00236570321;

TENUTO CONTO dell'obbligatorietà del C.I.G./Smart C.I.G., a prescindere dall'importo dell'appalto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/08/2010 n.136, modificata dal D.L. 12 novembre 2010, n.187, per la realizzazione dell'intervento il numero di Smart CIG è quello indicato in intestazione;

ACCERTATA la capienza necessaria sulla relativa Voce di Bilancio;

DATO ATTO che la somma complessiva di € **14.885,22 (Euro quattordicimilaottocentoottantacinque/22)** compresa IVA (22%), oneri per la sicurezza ed ogni ed eventuale ulteriore spesa, diritto ed onere accessorio diretto ed indiretto, senza altri costi aggiunti né ulteriormente consuntivabili, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4.2 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m. in considerazione dell'esigibilità della medesima, viene imputata agli esercizi in cui l'obbligazione verrà a scadenza nello specifico al **Capitolo di Spesa n. 2.1.2.004 "Impianti" esercizio finanziario 2022;**

CONSIDERATO che la stazione appaltante si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni ricevute ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

CONSIDERATO che la verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico ha dato esito positivo con Protocollo INAIL_31578430 dd 21/02/2022;

DATO ATTO che, per il servizio in oggetto, si indica quale Responsabile del Procedimento l'arch. Carlo Manfredi (mail: carlo.manfredi@beniculturali.it);

VISTA la non obbligatorietà di predisporre il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) per i lavori/servizi oggetto del presente affidamento;

ATTESO che – anche alla luce delle Linee guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "**Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici**" (in particolare il paragrafo 3), approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e tenuto anche conto della loro recente rielaborazione in attesa di pubblicazione in G.U. – poiché si tratta di affidamento a precedente affidatario, si è tenuto conto in maniera ancor più pregnante delle caratteristiche di piena affidabilità, diligenza e correttezza negli interventi, oltre che dei costi, giungendo alla conclusione che l'impresa Due Effe risulta assolutamente idonea a garantire l'esecuzione dei lavori;

DETERMINA

1. di richiamare le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare direttamente ex art. 36 c. 2 lettera b) del D.lgs. 50/2016, alla ditta Due Effe s.r.l. con sede operativa a S. Dorligo della Valle (TS) in Z.a. Dolina n. 548, C.F. e P.IVA 00236570321 i lavori di varie manutenzioni in oggetto, da eseguire con ogni urgenza e comunque entro il 15 aprile 2022. Tali interventi sono descritti nelle offerte, ad prot. 713-A dd 07/03/2022, e ad prot. n. 0692-A dd 07/03/2022 del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, che qui vengono integralmente richiamate;

3. di impegnare l'importo di € **14.885,22 (Euro quattordicimilaottocottantacinque/22)** compresa IVA (22%), oneri per la sicurezza ed ogni ed eventuale ulteriore spesa, diritto ed onere accessorio diretto ed indiretto, senza altri costi aggiunti né ulteriormente consuntivabili a fronte delle suddette lavorazioni. Tale importo verrà impegnato sul capitolo di bilancio dell'Ente **n. 2.1.2.004 "Impianti"** esercizio finanziario **2022**;
4. di precisare che, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, trattasi di spesa non ricorrente;
5. di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
6. di dare atto che la liquidazione avverrà in una unica soluzione a presentazione da parte dell'operatore economico di regolare fattura e che il pagamento avverrà a 30 giorni data fattura;
7. di dare atto che la stipula del contratto avverrà mediante sottoscrizione, accettazione e approvazione della Lettera di Incarico da parte della società incaricata;
8. di procedere all'acquisizione di apposita autocertificazione della società affidataria in merito al possesso dei necessari requisiti generali e speciali a cura del RUP;
9. che ai sensi dell'art. 3 della Legge 10/08/2010 n.136 e s.m.i. la società aggiudicataria deve adempiere all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari attinenti il servizio;
10. che il contratto sarà soggetto a risoluzione nel caso in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di Istituti di Credito o Poste SPA, ovvero in assenza di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nonché qualora lo stesso evidenzi violazioni al capitolato e/o vizi contrattuali.

Il Direttore

Andreina Contessa, Ph.D.